



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46

OGGETTO: “*Dibattito politico*”.

L'anno **duemilaventi** il giorno **sedici** del mese di **settembre** dalle ore 10,00 in poi, in Castelvetrano e nella **Sala delle adunanze consiliari di Palazzo Pignatelli**, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale del 09/09/2020, prot. n. 35887, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Avv. Patrick CIRRINCIONE.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Valentina LA VECCHIA.

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, comma 3, L.R. 7/92, il Sindaco e l'Assessore Barresi.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 15 consiglieri su n. 24 assegnati e su n. 24 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	MARTIRE Calogero	X		13	ABRIGNANI Angelina	X	
2	VIOLA Vincenza	X		14	CRAPAROTTA Marcello		X
3	STUPPIA Salvatore		X	15	DITTA Rossana	X	
4	CURIALE Giuseppe	X		16	MANUZZA Antonino		X
5	MANDINA Angela	X		17	VIRZI' Biagio		X
6	CIRRINCIONE Patrick	X		18	GIANCANA Antonio		X
7	FOSCARI Filippo	X		19	CALDARERA Gaetano		X
8	DI BELLA Monica	X		20	COPPOLA Giuseppa		X
9	MALTESE Ignazio	X		21	BONASORO Maurizio		X
10	CAMPAGNA Marco	X		22	LIVRERI Anna Maria	X	
11	MILAZZO Rosalia	X		23	CORLETO Anna	X	
12	CASABLANCA Francesco	X		24	VENTO Francesco		X

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Pone in trattazione il punto 4 dell'O.d.G. *“Dibattito politico”*.

Apertosi il dibattito, chiedono d'intervenire:

DI BELLA: Rileva l'assenza in Aula del Sindaco, della Giunta e di quasi tutti i Consiglieri della maggioranza giusto quando si affronta il dibattito politico, in un momento così critico sia politicamente che per altri aspetti;

Entra Manuzza, **presenti n. 16.**

FOSCARI: Dichiaro che il Sindaco ha attivato i vertici della Protezione Civile e sta attendendo una telefonata, è al piano superiore che sta lavorando e li raggiungerà più tardi;

Entra Craparotta, **presenti n. 17.**

Il Presidente sospende la seduta alle ore 14,50.

Alla ripresa sono le ore 14,55, viene effettuato l'appello, sono presenti n. 16 consiglieri (All. “A”).

Chiedono d'intervenire:

MALTESE: *“Ho una questione personale da affrontare di cui vi metterò a conoscenza”*. E' la nota vicenda del *“Lei non sa chi sono io”* quindi da lettura di un documento che al termine consegna alla Presidenza del Consiglio (All. “B”);

Entra Casablanca, **presenti n. 17.**

MILAZZO: Dichiaro che il dibattito politico è un argomento importante, si dovrebbero affrontare le argomentazioni che riguardano i problemi della città. Prima si è dimesso un Assessore, manca l'Assessore ai servizi sociali, l'Assessore al bilancio, il M5S ha parlato in campagna elettorale di bene comune ed invece si assistono sui social ad attacchi ingiuriosi, falsità ipocrisia. Io chiedo risposte al Sindaco, chiedo come può andare avanti e perché la politica scende così in basso;

Dichiaro che lei stessa è stata attaccata sui social e definita *“piccola mafiosa”* e arrampicatrice sociale ma rimanda al mittente questa vergognosa definizione. Chiedo al Sindaco come intende amministrare la città, le strade sono piene di buche, non si fa manutenzione e non si può nascondere dicendo che il Comune è in dissesto e precedentemente sciolto per mafia perché lo sapeva già in campagna elettorale. Desidero che il Sindaco mi dia le risposte e come pensa di andare avanti senza Assessori e perché la politica scende così in basso;

MARTIRE: oggi è una giornata intensa, molti dei fatti che sono stati rappresentati ci colpiscono, non ci lasciano indifferenti, creano amarezza, disagio, anche in parte difficoltà, al rappresentare un ruolo che va esercitato in maniera diversa, con grande nobiltà di pensiero, con grande rispetto, con grande legame a quello che è il territorio, confrontandosi con quelle che sono le capacità, la meritocrazia, senza attività di denigrazione. Il confronto politico spesso alza i toni, diventa vivace, spesso con contraddittori importanti.

Quando certi Consiglieri manifestano i propri disagi manifestando le proprie intenzioni di abbandonare un percorso importante, ci deve molto fare riflettere, perché sono delle considerazioni che ci accomunano, che in parte abbiamo vissuto un po' tutti.

Le aggressioni verbali, le aggressioni sui social, che sono spesso considerazioni gratuite, vanno al di là della argomentazione politica. Io sono stato spesso additato, ma non ha mai portato avanti azioni di vigliaccheria nei confronti di nessuno, tutto ciò che ho da dire lo dico all'interno del Consiglio Comunale, molto probabilmente lo rappresento all'esterno allo stesso modo, in maniera forte, determinata, ma non ho mai travalicato i limiti della decenza o i limiti dello scontro.

Ci sono momenti in cui il tono del dibattito si deve elevare per forza, le dimissioni annunciate dal Dott. Stupia lasciano poco spazio a delle considerazioni aggiuntive, lui le ha giustificate come valutazioni del tutto personali, consequenziali a quelli che sono gli aspetti personali della propria vita e vanno rispettate da parte nostra, per questo motivo e non vanno né commentate né esagitate nelle considerazioni, le prendo per buone, così come lui le rappresenta.

Ci siamo confrontati con il gruppo di Obiettivo Città, abbiamo fatto le nostre considerazioni, ma di fronte a un aspetto umano, di fronte a delle considerazioni che travalicano la politica con gli interessi personali della politica c'è poco da aggiungere, c'è solo da prenderne atto, rispettarle, sperando che vengano superate nel più breve tempo possibile, perché il dott. Stupia rappresenta sicuramente un valore aggiunto per tutti noi. E' un professionista stimato, un politico di esperienza che si è sempre

assunto le sue responsabilità, sia oggi che nel passato e queste questa decisione non può che toccare ed essere lasciata a lui in maniera serena, sperando che addivenga alla giusta decisione.

Sono tanti in un dibattito politico gli argomenti che si potrebbero affrontare, abbiamo una Giunta che al momento dell'insediamento è passata da 5 componenti a 7 componenti, con una non condivisione da parte nostra.

Abbiamo degli Assessori che si sono dimessi e non sono stati sostituiti, con deleghe tra l'altro importanti, che erano alla base del presupposto programmatico di questa Amministrazione, parliamo della Cultura e dei Servizi Sociali.

Abbiamo 3 Consiglieri che hanno abbandonato la maggioranza è che oggi non danno più la possibilità a questa A. C. di godere della fiducia, anche del Consiglio Comunale.

Abbiamo un periodo che non abbiamo mai vissuto nella nostra storia, un periodo triste, da ricordare, che ha lasciato il segno, è che lascerà il segno nella storia del mondo per tantissimi anni, mi riferisco al covid-19.

Abbiamo avuto delle decisioni contestate da parte nostra durante questo periodo, abbiamo avuto anche “delle inattività”, abbiamo problemi nella riscossione dei tributi, abbiamo problemi di bilancio, abbiamo avuto un confronto forte in sede di elaborazione di bilancio, c'è un problema di stabilizzazione dei precari, c'è un problema, ad esempio, di revoca del servizio ad una Cooperativa che gestiva o parcheggi a pagamento della Città, di cui nessuno parla, quelli erano ex articolisti del Comune di Castelvetro che in seguito ad un accordo stipulato e sottoscritto con il Comune, hanno deciso di mettersi in proprio per dare un servizio alla città, e non possono essere abbandonati a se stessi, c'è un problema dell'utilizzo in maniera discrezionale della tassa di soggiorno, visto che si è parlato tanto di turismo.

In tempo utile avevamo sperato che questa amministrazione intervenisse anche economicamente in maniera forte e consistente, nulla di tutto ciò è accaduto, non per ultimo per importanza, “legalità”, si parla sempre di legalità, si parla sempre di ciò che è accaduto nel passato, si parla sempre di quello che si poteva fare e che non si è fatto, ma ciò che oggi ha rappresentato il consigliere Maltese è un fatto gravissimo che non può passare inosservato, soprattutto nei confronti di un'intera collettività, perché vede assessore Barresi, di fronte a delle affermazioni così forti, così chiare, a delle testimonianze e passaggi ben precisi, non si può che appellarsi a quello che è un senso di responsabilità che questa Amministrazione deve avere, perché se per puro caso il Consigliere Maltese dovesse avere ragione, le conseguenze potrebbero essere davvero gravi per questo Comune, così come se tutto ciò che ha dichiarato il Consigliere Maltese dovesse essere falso, se ne assumerà la responsabilità.

Noi qua non siamo attori passivi, e non siamo nemmeno giudici, però attenzione, perché quando si parla di “legalità” è necessario avere ben preciso qual è l'obiettivo che si desidera perseguire, perché questo percorso della legalità lo si fa sempre e si porta avanti anche con dignità, con razionalità, con presenza di obiettivi, ottenendo un percorso che diventa talmente discrezionale, che si può ritorcere nei confronti di coloro i quali lo propagandano con grande semplicità.

Quando si parla dell'Assessore Cappadonna, che spesso ha ostentato, non soltanto sui social, ma anche in attività di confronto tra cittadini, settori, politici ecc. battendosi il petto come una paladina della verità, paladina di quelli che potevano essere determinati percorsi, criticando gli amministratori del passato come coloro i quali avevano infangato le sorti di un paese che non meritava quella rappresentanza politica, dicendo che questa città meritava di meglio rispetto a ciò che è stato fatto nel passato.

Sono delle affermazioni che lasciano un amaro in bocca, perché poi il primo stupido, che potrei essere in questo caso io, che fa delle considerazioni consequenziali, e dice: siamo sicuri che l'Assessore Cappadonna viva in quel contesto di legalità a lei tanto caro? siamo sicuri che lei è nelle condizioni di rappresentare come paladina della legalità questo contesto in toto? e che lei per prima non si dovrebbe fare un esame di coscienza, un'analisi totale, su quella che è l'attività che va portata avanti, su quello che è la vita, il contesto che la circonda?

Sono delle domande consequenziali, semplici, che vengono quasi spontanee, ognuno di noi dovrebbe farsele nel momento in cui esercita un ruolo, e non se le fa lei, ci vuole qualcuno che la sollecita, ci vuole qualcuno che dica, attenzione, siamo sicuri che tutti coloro i quali oggi rappresentano questa

Giunta siano nelle condizioni di rappresentare la legalità nella maniera dovuta? siamo sicuri che sono titolati a poter parlare di tutto e di tutti? di poter giudicare tutto e tutti? siamo sicuri che sono nelle condizioni di poter affrontare problematiche importanti che affliggono questa città?

SINDACO: che tipo di discussione politica è questa? Le risulta che qualcuno non rispetta la legalità? faccia nomi e cognomi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: In ogni caso gli apprezzamenti e le valutazioni sulla qualità delle persone dovrebbero comportare il passaggio in una seduta segreta, non possono essere trattati pubblicamente, almeno non sede di seduta di Consiglio Comunale, poi chiaramente, possono essere oggetto di atti nei confronti del autorità giudiziaria.

MARTIRE: siamo in un dibattito politico, stiamo parlando di un Assessore, stiamo parlando di quella che è la qualità dell'azione politica dell'Assessore, di quella che la qualità morale di un Assessore.

La verità dei fatti è che voi non accettate nessun tipo di critica, che voi non volete accettare nessun tipo di confronto, che voi non volete accettare nessuna sollecitazione che viene fatta da parte dell'opposizione in maniera serena, tranquilla.

Signor Sindaco lei si agita, è da stamattina che è agitato, ma che cosa le abbiamo fatto? Noi le stiamo mettendo in evidenza quelle che sono cose normali, ci assumiamo la responsabilità di quello che diciamo, e se lei non condivide qualcosa, se pensa che si travalichino i limiti della legalità, ci denunci lei, lo faccia lei, lo faccia l'Assessore Cappadonna, lo faccia l'assessore Barresi, lo faccia l'Assessore Foscari, fatelo! Ma diversamente, non ci interrompete, e quando avete qualcosa di dire prendete il microfono e parlate così come stiamo facendo noi.

Noi abbiamo il coraggio di dirle certe cose, anche di denunciarle, visto che voi siete paladini di cosa ancora non abbiamo capito, perché non fate altro che parlare, parlare, parlare, criticare, criticare, e poi alla fine apprendiamo occasionalmente dall'Assessore Foscari che lei, non era presente in Consiglio Comunale, perché attendeva una telefonata da parte della Protezione Civile.

Ma noi siamo contentissimi, perché significa che ha recepito una nostra sollecitazione, che abbiamo fatto in un momento di confronto in Consiglio Comunale, e si sta attivando per verificare che ciò che noi abbiamo consigliato è effettivamente giusto o sbagliato, ma noi non possiamo che essere contenti, se il percorso è questo, ma non ci venga a dire che noi siamo litigiosi.

Le abbiamo dato dei consigli che lei ha seguito immediatamente e che molto probabilmente possono avere un riscontro positivo.

Ma chi meglio di noi ne può essere felice? così come, non possiamo certo assistere in maniera passiva a tutte quelle che sono le diatribe che avvengono in Consiglio, o che avvengono sui social, o che avvengono fuori dal contesto del Consiglio, perché oggi ci sono due fatti che devono fare riflettere un momento e sono le parole del Consigliere Stuppia, che dice che uno degli eventi che lo ha condizionato in questa scelta è una aggressione verbale che ha subito dopo la discussione del 23 di agosto, e ciò che ha detto pocanzi il Consigliere Maltese che ritiene, guarda caso la stessa aggressione avvenuta sui Social.

Perché non vi scandalizzate di questo? E vi scandalizzate se qualcuno denuncia invece questa cosa? Perché non vi scandalizzate di ciò che fanno i vostri attivisti che noi abbiamo segnalato diverse volte? Perché è da un anno e mezzo che noi diciamo queste cose e voi le assecondate? Perché anche voi siete così, caro Sindaco lei è più litigioso di tutti, e molto probabilmente quando trova qualcuno che sa stare nello stagno con lei le viene difficile.

SINDACO: lei ritiene questa una discussione politica? ma di cosa stiamo parlando?

MARTIRE: molto probabilmente lei non ha capito, perché stare in uno stagno non è una parola offensiva, ma perché prende tutto in maniera negativa? Ce lo dica.

Diverse volte abbiamo lamentato l'incapacità dell'assessore Cappadonna e inefficienza amministrativa, ci dimostri il contrario, ce lo dimostri lei, ce lo dimostri l'Assessore Cappadonna, ce lo dimostrino i componenti della Giunta, noi siamo convinti e io per primo, lo verrò a trovare a breve, perché abbiamo diverse sollecitazioni e segnalazioni in tal senso, che è giusto affrontare e portare a termine su quella che è la legalità nella quale vivono alcuni Assessori che si trovano nella sua Giunta, ed è giusto verificare se questo è corretto o meno, perché prima di parlare di legalità si deve essere assolutamente certi, sicuri, che ognuno di noi lo possa fare nella maniera dovuta, prima di prestare il dito di puntare il dito sugli altri. Questo noi vogliamo dire e continuare a dire, senza che lei si lamenti

e faccia finta di non faccia finta di non capire. Perché ciò che si dice in città, spesso ha delle fondamenta di verità. E se un rappresentante pubblico, un Assessore, affronta problematiche importanti è giusto che si verifichi.

La città parla di determinate cose e noi che abbiamo il coraggio di denunciarle veniamo additati come coloro i quali vogliono essere rimossi. Io sono nello stagno come lei signor Sindaco, perché lei ha ancora una possibilità, le carte ce le ha lei, e sino a quando quelle carte lei non saprà distribuirle nella maniera dovuta, sarà sempre suscettibile di critiche, sarà sempre suscettibile di avere, come ha fatto il consigliere Stuppia con grande dignità nel dire, Signori miei se voi non siete nelle condizioni di amministrare bene questa città e non siete nelle condizioni di accettare determinati suggerimenti, a me non rimane altra scelta che andare via, ché è quello che volete voi, così come Amministrazione sereni e tranquilli fate quello che volete, vi parlate da soli, perché molto probabilmente vi piace anche, a noi no, noi non ci stiamo, non stiamo in un confronto sterile che non porta a nulla, dove noi legati a questa città da sempre da valori sani, come abbiamo già dimostrato nel tempo, non possiamo che propagandare tutte quelle che sono le attività che possono portare al bene di questa città.

Tutti quei punti che ho accennato li affronterò successivamente perché questi sono i caratteri generali, ma dobbiamo scendere nei particolari, in particolare tutte quelle argomentazioni che hanno caratterizzato questa Giunta e che non possono essere sottaciuti perché oggi ci sono episodi che hanno portato questa A.C. a non avere una maggioranza in Consiglio Comunale, allora il Sindaco ci deve dire come vuole andare avanti, come vuole portare avanti il suo programma politico, come desidera farlo condividere agli altri, come desidera sostituire gli Assessori che si sono dimessi, oppure ridurre nuovamente la Giunta da 7 a 5, redistribuendo le deleghe che sono attualmente rimaste in asso, perché noi abbiamo la necessità di capire quello che è il percorso che lei vuole fare, perché sono trascorsi già 16 mesi, fra due mesi cambierà il confronto politico, ci dovremo confrontare su quello è l'aspetto programmatico, su quello che voi avete portato avanti, su ciò che avete fatto, perché poi ci sono altri strumenti che questa città è i propri rappresentanti possono portare avanti.

Ci sarà la possibilità di andare avanti con un'azione di sfiducia, ci sarà la possibilità di criticare gli Assessori in maniera diversa, lo stesso Sindaco in maniera diversa.

Si apre una stagione politica diversa rispetto a quella attuale e allora noi aspettiamo risposte da parte sua.

Noi vogliamo sapere come lei desidera andare avanti, come desidera recuperare una maggioranza Consiglio Comunale, di certo non appellandosi al senso di responsabilità dell'opposizione, perché vede, questo giochetto non funziona più, un'opposizione è un'opposizione, in determinati momenti ci possiamo confrontare con il famoso bene della città, ci possiamo confrontare su quelli che sono gli aspetti economici, tributari, poi finisce, perché di fronte a una mano tesa se non c'è una risposta certa da parte dell'Amministrazione, non ci potrà essere nessun tipo di confronto, fermo restando, che noi siamo convinti di un percorso che abbiamo intrapreso sin dall'inizio e che ci vede contrapposti a questa Amministrazione, non ci sono dubbi sul nostro ruolo, non abbiamo bisogno di nulla, abbiamo soltanto una priorità che è quella di tentare in tutti i modi di fare il bene della nostra città, dei cittadini, e non rimandando quelli che sono i problemi, non possiamo sempre dare le stesse risposte: .. la città è in dissesto, non abbiamo soldi, non possiamo fare nulla, il passato... basta siamo stanchi tutti, anche le mura di questo edificio, ci dobbiamo proporre in maniera diversa.

Allora, se questo cambiamento voi lo proponete in maniera adeguata, noi valuteremo, ma la nostra posizione politica non cambia, deve essere lei ad avere la capacità di ricostituire una maggioranza, in maniera trasparente, in maniera lecita, e non ricorrendo ai ricchi mezzucci della politica, del contatto personale con Tizio, Caio e Sempronio, perché noi non glielo permetteremo, noi laddove dovesse essere questa l'idea della ricostituzione della maggioranza. E allora la domanda che noi facciamo in quest'aprim fase è questa: "Intendiamo sapere dal Sindaco, quali sono gli strumenti che utilizzerà per ricostituire una maggioranza consiliare che potrà sostenere il programma politico che lo ha visto vincitore in campagna elettorale".

Entra Stuppia, **presenti n. 18.**

ASSESSORE BARRESI: Dichiaro, in ordine al fatto esposto dal Consigliere Maltese, che l'ha chiamata la stessa mattina del fatto raccontato il Consigliere Maltese per segnalargli che l'operatore non aveva ritirato il sacco dei rifiuti e le ha detto "così non va". Per il resto risponderà l'Assessore

Cappadonna, appena uscirà dalla quarantena, alle gravi accuse mosse nei suoi confronti. Detto questo noto che sono state fatte accuse molto gravi. Dichiaro che i cittadini devono collaborare per una buona selezione nella raccolta dei rifiuti, se la ditta che si occupa della raccolta dei rifiuti dovesse avere dei torti verrà ripresa.

Dichiaro che quanto ha fatto il Consigliere Maltese non è stata una azione di controllo nei confronti del servizio alle 07,20 di mattina ma una richiesta di ritiro di un sacco di rifiuti non correttamente differenziato;

CAMPAGNA: Dichiaro che si continuano a sentire da parte della maggioranza accuse su chi ha amministrato la città in passato ma l'Amministrazione dopo sedici mesi non ha più la maggioranza in Consiglio Comunale, si sono dimessi l'Assessore Donà e l'Assessore Parrino, sono state incontrate le famiglie dei disabili a cui sono state date false speranze ed era presente l'Assessore dimissionario, il settore dei servizi sociali ha molte carenze.

Dichiaro che il PD ha cercato di aiutare l'Amministrazione nella sua attività gestionale, non ha senso parlare un giorno intero, il 23 agosto, in Consiglio Comunale per andare contro la proposta delle opposizioni, l'Amministrazione non si rende conto che non ha più i numeri in Consiglio, il Pd ha proposto soluzioni, mediazioni ma l'Amministrazione tiene all'oscuro il Consiglio Comunale e gli Assessori non vanno nelle Commissioni Consiliari e preferiscono parlare sui social. Ho fatto un incontro con lo IACP, oggi abbiamo saputo come si è mossa l'Amministrazione Comunale per la raccolta delle olive ma potevate raccontarcelo nelle Commissioni. Caro Filippo è stata fatta una riunione sul PRG ma dopo un incontro non è stato riconvocato. Però ogni Assessore scrive post sui social. Noi come PD abbiamo proposto soluzioni, mediazioni etc....;

STUPPIA: Voglio dare il mio contributo. Sto parlando della mia onestà intellettuale, la mia ovviamente. Sono stato surclassato da varie telefonate di testate giornalistiche e pertanto consegno il documento che ho letto, senza firmarlo, alla Presidenza del Consiglio (All. "C"). Dichiaro che la città sta vivendo un momento molto difficile e c'è bisogno di trovare le giuste convergenze politiche per uscire fuori da questa situazione molto complicata;

DITTA: Dichiaro che le dimissioni, congelate, di Stuppia dimostrano un malessere che sta vivendo questa Amministrazione ed anche il discorso di Maltese è indice di questo grande malessere. Dichiaro che il suo Gruppo ha presentato una interpellanza quattro mesi fa ed una interrogazione sui buoni spesa ma ancora nessuna risposta è pervenuta, come vuole portare avanti l'Amministrazione una azione amministrativa senza dare risposte concrete ai cittadini, il cimitero si trova in stato di degrado, le ville piene di erbacce e rifiuti, le strade piene di buche, insomma una città abbandonata a se stessa. L'interrogazione sui buoni spesa da parte nostra è stata ignorata eppure l'interrogazione di un altro gruppo è stata portata in Consiglio Comunale.

Abbiamo presentato diverse mozioni e poi queste non vengono discusse. Quella della tassa di soggiorno non ha avuto riscontro, quella della sanificazione anche se i soldi con i soldi della Regione, non sappiamo se ogni aula è stata disinfettata, ci sono aree con topi e cittadini che lo hanno segnalato, segnalazioni ci sono per il cimitero con erbe alte, non abbiamo nessun settore che ha spiragli, rispetto al passato, Villa Borsellino è chiusa, sporca e piena di rifiuti. La raccolta dei rifiuti sembra funzionare meglio ma è stata scelta prima che entrasse questa Amministrazione e pertanto non ha meriti questa A.C. Tra interesse alla raccolta e rispetto privacy il garante è a favore della privacy, l'apertura dei sacchetti non può essere generalizzata. Tutti pensavamo ad una nuova politica al momento dell'insediamento;

Esce Casablanca, **presenti n. 17.**

Esce Stuppia, **presenti n. 16.**

CURIALE: Dichiaro che ad oggi non ci sono stati degli atti importanti da votare in Consiglio Comunale, in merito all'intervento del Consigliere Maltese sui commenti fatti dall'Assessore Cappadonna sui social la riservatezza deve essere per tutti, non si possono rendere noti gli atti amministrativi sui social, il Sindaco ha perso due Assessori e non ha provveduto a riassegnare le deleghe, l'Assessore Cappadonna dovrà chiarire in Aula, in Consiglio il Sindaco aveva detto che l'Assessore Oddo stava lavorando sul PUDM ma ad oggi non si hanno notizie, non è soddisfatto dell'attività dell'Assessore Foscari in merito alla gestione dei campi sportivi, perché chi amministra deve dare risposte specie se si parla di strutture pubbliche;

VIOLA: Dichiaro che oggi sono un po' tutti provati, le critiche agli Assessori le ha sempre fatte in Aula Consiliare, all'interno della Giunta c'è stato un corto circuito ed è giusto che la cittadinanza ne sia a conoscenza, le mozioni da lei presentate sono state tutte approvate ma non hanno avuto nessun seguito;

ABRIGNANI: Dichiaro che manca il confronto, chiesto sin dall'inizio, con l'Amministrazione, una forma di tavolo allargato, l'opposizione si basa su dati certi e vigila, le Commissioni Consiliari sono fondamentali, durante la campagna elettorale il M5S ha fatto tante promesse rimaste sulla carta, ne più ne meno come chi ha amministrato in passato, i cittadini lamentano una mancanza di progettualità, gli Assessori non devono solo scrivere sui social perché i cittadini chiedono fatti concreti;

Esce il Presidente, **presenti n. 15. (ore 17,20).**

Assume la Presidenza il Vicepresidente Maltese.

Esce Campagna, **presenti n. 14.**

Il Vicepresidente Maltese sospende la seduta alle ore 17,40.

Alla ripresa sono le ore 17,55, viene effettuato l'appello, sono presenti n. 14 Consiglieri (All. "D").

Chiedono d'intervenire:

SINDACO: Sul PUDM dichiaro che l'iter è iniziato, è stato superato lo scoglio della Sovrintendenza, la prossima settimana sarà pronta la delibera. Dichiaro che le Commissioni Consiliari sono il cuore dell'attività consiliare ma non si possono convocare ogni giorno, non tutte lavorano in maniera seria e produttiva, ad esempio la Commissione Consiliare presieduta da Curiale sta facendo un buon lavoro.

Sui loculi cimiteriali gli uffici preposti stanno lavorando per trovare delle soluzioni alla problematica evidenziata dal Consigliere Viola.

Sta cercando di confrontarsi con tutte le forze politiche per formare una maggioranza in Consiglio Comunale e si assumerà la responsabilità delle sue scelte. Dichiaro che la mozione presentata dal Consigliere Abrignani sui lampioni davanti al teatro sta diventando una realtà, si rammarica che il Consigliere Stuppia abbia presentato le dimissioni, poi congelate, spera che ritorni sui suoi passi. Dichiaro di aspettarsi un buon introito dalla tassa di soggiorno, considerato che tutte le strutture turistico-ricettive del nostro territorio erano piene nella stagione estiva appena trascorsa. Dichiaro che le dimissioni dell'Assessore Parrino sono scaturite da valutazioni personali, alle famiglie dei disabili è stato detto esattamente come stanno le cose senza ingenerare false speranze, si stanno facendo i bandi per le strutture sportive e per le strisce blu, così come prevede la legge. Dichiaro che la nota della SAGER non era soltanto indirizzata all'Amministrazione;

FOSCARI: Dichiaro di non avere interessi privati nell'impiantistica sportiva, è mio intento portare avanti gli interessi della città, si sta occupando del verde pubblico nelle scuole, è in atto la sistemazione dell'illuminazione in Via Tagliata, sono stati ordinati i pali per il Piazzale Unità d'Italia ed il cimitero è stato pulito;

DI BELLA: Constata l'assenza in Aula del Gruppo Consiliare che sostiene l'Amministrazione e questo fa riflettere molto sul dialogo ed il confronto all'interno del M5S, il Pd è disposto a dialogare e lo dimostra con il lavoro nelle Commissioni Consiliari, c'è una assenza di prospettiva per la città, l'ordinaria gestione non è una prospettiva, bisogna lavorare per un nuovo PRG ed una seria programmazione;

MARTIRE: Dichiaro che sotto l'aspetto gestionale è stato un periodo difficile a causa dell'emergenza COVID ma l'Amministrazione non ha preso in considerazione le tante proposte avanzate dalle opposizioni, il post COVID doveva essere un modo di investire, per sostenere le attività che operano nel territorio ma non è stato fatto nulla di concreto, non è per niente vero che la stagione turistica è andata bene, sul bilancio approvato in Consiglio non sono stati informati sugli interventi richiesti dal Ministero dell'Interno, non c'è volontà politica a voler superare un momento così difficile, il personale del Comune ha bisogno di essere guidato e di avere le giuste direttive, la SAGER ha lavorato bene ed ha dato un servizio adeguato alla cittadinanza, non tutti i cittadini sanno fare una buona differenziazione ed alcune attività commerciali hanno avuto difficoltà a differenziare e forse poche le giornate per raccolta organico;

Esce Milazzo, **presenti n. 13.**

MANUZZA: Dichiaro che non condivido quanto detto dal Consigliere Martire, il ritiro dell'organico viene effettuato tre giorni a settimana ed il numero verde per il ritiro degli ingombranti funziona perfettamente, si è messo nelle condizioni di come differenziare offrendo alla cittadinanza oltre a quello detto in precedenza anche il volantinaggio e l'applicazione Junker;
Il Vicepresidente Maltese, non essendoci ulteriori richieste d'intervento ed altri punti all'O.d.G., scioglie la seduta alle ore 19,20.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL VICEPRESIDENTE

F.to Ignazio MALTESE

Il Consigliere Anziano

F.to Vincenza VIOLA

Il Segretario Generale

F.to Dott.ssa Valentina LA VECCHIA

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvtrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvtrano, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>_____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 16/09/2020

3^ RIPRESA ore 14,55

SEDUTA di prima convocazione

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578		ASSENTE
4	CURIALE Giuseppe	561	X	
5	Angela Mandina	471	X	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440	X	
8	Monica DI BELLA	393	X	
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364	X	
11	Rosalia MILAZZO	357	X	
12	Francesco CASABLANCA	286		ASSENTE
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225	X	
17	Biagio VIRZI'	179		ASSENTE
18	Antonio GIANCANA	159		ASSENTE
19	Gaetano CALDARERA	108		ASSENTE
20	Giuseppa COPPOLA	106		ASSENTE
21	Maurizio BONASORO	84		ASSENTE
22	Anna Maria LIVRERI	76	X	
23	Anna CORLETO	67	X	
24	Francesco VENTO	66		ASSENTE
			16 PRESENTI	8 ASSENTI

DISCORSO

“Quello che ho da dirvi quest’oggi ha una valenza politica, ma tocca anche qualcosa di personale di cui vorrei mettere a conoscenza questo Consiglio.

Per questo motivo cercherò di essere più diretto e sintetico possibile, come si conviene in queste occasioni.

Quest’estate siamo stati tutti appassionatamente coinvolti da vari argomenti, alcuni seri, altri decisamente un po' meno.

Oggi vi parlerò di una nota vicenda, che ha interessato le cronache locali e, purtroppo, non solo quelle locali; mi riferisco alla vicenda del **“Lei non sa chi sono io”**.

In data 28 luglio un post su facebook dell’Assessore Manuela Cappadonna esordiva con la frase **“Lei non sa chi sono io. Prrrrrr”** (penso si tratti finemente di una pernacchia).

Lo stesso Assessore Cappadonna proseguiva nei commenti, in risposta ai propri followers incuriositi, con affermazioni del tipo **“riro ancora!!! Ma certe cose non si possono sentire!”**, *“riro ancora!!! Ma certe cose non si possono sentire!”* *Domani sarà*

l'argomento del giorno!! Malafiura", "Alberto Maltese chi malafiura!!! Una figuraccia..."

E' stato questo il primo post che ha dato il via ad una vasta campagna di diffamazione ai miei danni.

Infatti, il giorno successivo (29/7/2020) il medesimo assessore Cappadonna ha pubblicato sul proprio profilo facebook un lungo post nel quale parlava di "*due gravi intimidazioni subite dagli operatori ecologici*", svelando che "*quanto successo coinvolge un pubblico amministratore*".

Ha continuato il predetto Assessore Cappadonna affermando: "*Purtroppo questa persona è sfociato nella classica affermazione del "potente" di turno che ha subito affermato "LEI NON SA CHI SONO IO!!!"*

Ancora il predetto Assessore Cappadonna si è slanciata nella solita morale con frasi del tipo "*Ciò è grave e preoccupante perché da un rappresentante istituzionale non ci si aspetta un modo di agire così scorretto, insolente ed impertinente che prevarica ogni forma di rispetto per norme, ruoli e funzioni.*"

Per finire con le frasi: "*E dispiace maggiormente perché non è la prima volta che si macchia di*

*tale boria.” e “Sono desolata per i due episodi accaduti che coinvolge oltre ad un rappresentante istituzionale presumibilmente anche una guardia carceraria. Sono allibita e delusa di fronte all'**arroganza** mostrata da persone che dovrebbero rappresentare le istituzioni.”*

A fronte delle insistenze di alcuni commentatori tesi a che venissero resi noti i nomi, lo stesso assessore Cappadonna rispondeva: *“Non tarderanno ad arrivare”* ed a fronte di qualche dubbio avanzato, sempre l’assessore rispondeva *“Tutto ciò è confermato. Ci sono le foto dei rifiuti, il racconto degli operatori e molto altro...”*, con moralizzazione finale *“Sarebbe corretto che la persona chiedesse scusa”*.

Tale ultimo post è stato ripreso da varie testate giornalistiche locali e regionali, che hanno enfatizzato la vicenda.

Al post dell’assessore Manuela Cappadonna sono stati apposti numerosi *“mi piace”*, con conseguenti condivisioni, e moltissimi commenti negativi, sia nello stesso post che in quelli dei soggetti che avevano condiviso.

Per giorni sulla stampa locale e sui social si è sviluppato un acceso dibattito con commenti

negativi sull'accaduto e si è incessantemente e progressivamente innalzata la voglia di conoscere il nominativo di questo fantomatico rappresentante delle istituzioni "colpevole" di aver proferito la fatidica frase **"Lei non sa chi sono io!"**. La vicenda era diventata argomento principale di discussione nel dibattito politico estivo.

A rendere noto il nome ci ha pensato il sig. Luca D'Agostino, attivista del Movimento 5 Stelle.

Infatti, con post pubblicato sul suo profilo facebook in data 31/7/2020 il sig. Luca D'Agostino ha affermato quanto segue:

"Che un consigliere comunale possa permettersi di non rispettare le semplici regole della raccolta differenziata è grave.

Che un consigliere comunale si qualifichi come "consigliere comunale" ad un operatore ecologico per cercare indirettamente di intimidirlo è gravissimo.

Che un consigliere comunale possa intimare ad un operatore ecologico di raccogliere il rifiuto nonostante questo non fosse conforme alla regola della raccolta dei rifiuti è da dimissioni.

Se poi questo consigliere comunale è stato eletto col Movimento5Stelle ma da qualche mese non

ne fa più parte, mi fa capire che il detto "Meglio pochi ma buoni" sia assolutamente veritiero."

Si precisa che unico consigliere comunale di sesso maschile *"eletto col Movimento 5 Stelle ma che da qualche mese non ne fa più parte"* sono io.

Anche questo post, così come i precedenti sull'argomento, ha avuto moltissimi commenti negativi e condivisioni.

Fra questi commenti è doveroso menzionarne uno del sig. Alberto Maltese, anche lui, come il sig. D'Agostino, attivista del Movimento 5 Stelle.

Ne cito solamente uno in quanto altri dello stesso soggetto sono impronunciabili in questa sede.

Il sig. Alberto Maltese, nel confermare con compiacimento il disvelamento del nome fatto dal sig. Luca D'Agostino, afferma *"C'è una nota delle SAGER che circola nella quale sono descritti i fatti, mi dicono..."*.

A seguito della diffusione del mio nominativo, ho conferito incarico di tutela legale ad un avvocato, il quale ha avanzato richiesta di accesso al Comune

di Castelvetro al fine di ottenere la nota della Sager in più parti citata.

Nella richiesta di accesso il predetto legale evidenziava il corretto svolgimento dei fatti, al fine di consentire al Comune eventuali comunicazioni in rettifica di quanto già diramato. Il Comune non ha inteso finora pubblicare alcuna rettifica o precisazione.

In data 18/8/2020 è pervenuta la nota della Sager unitamente alla nota di accompagnamento a firma del Segretario Generale.

Dalla lettura della nota si apprende che **nessuno** (né io, né la sconosciuta guardia carceraria) ha mai affermato la fatidica frase **“Lei non sa chi sono io”**. Evidentemente si è trattato di una semplice invenzione dell'Assessore Cappadonna per dare maggiore risalto e credibilità alla sua volontà diffamatoria.

Anche l'accostamento fra i due fatti, evidentemente diversi nei tempi, nei ruoli, nei luoghi e nei soggetti, è indice della chiara volontà di mettere in atto un disegno diffamatorio ai miei danni.

La Sager nella sua nota parla, almeno per ciò che riguarda i fatti addebitati allo scrivente, di “gravi

intimidazioni" e di "pretesa" di caricamento del rifiuto.

Sono affermazioni che si contestano radicalmente in quanto destituite di qualsiasi fondamento.

Io mi sono unicamente limitato a richiedere all'operatore, con cortesia e garbo, di ritirare il rifiuto chiedendo il motivo del mancato ritiro. L'operatore non ha fornito alcuna spiegazione e si è limitato a strappare il sacchetto ed a fare una foto. Nel fare la foto ha detto che così intendeva tutelarsi. Ho quindi comunicato che avrei chiesto informazioni su quello che ritenevo fosse un disservizio all'Assessore Barresi; cosa che feci subito dopo (non in presenza dell'operatore).

Ho fatto tutto ciò sia come cittadino, al quale compete sicuramente il diritto di avere informazioni e spiegazioni sulla mancata raccolta di un sacchetto (anche per meglio comportarsi in futuro), sia come consigliere comunale, al quale compete il dovere di interloquire con gli addetti alla raccolta per tentare di scoprire la fonte e l'autorità di eventuali disposizioni non conformi o

comunque costituenti anche solo apparentemente un disservizio per la comunità.

Contrariamente a quanto riportato nella predetta nota della Sager, io non mi sono affatto qualificato come Consigliere Comunale o altro (ma ero evidentemente già conosciuto).

La nota della Sager è stata divulgata a più indirizzi (Sindaco, 3 assessori, 2 funzionari comunali, Polizia penitenziaria) gettando di fatto le basi della futura divulgazione di massa.

Questi i fatti.

La vicenda è chiaramente diffamatoria, essendo incontestabile che l'affermazione "**Lei non sa chi sono io**" non è stata pronunciata da nessuno, non essendo riportata nella nota Sager, contrariamente a quanto affermato dall'Assessore.

La storiella estiva inventata dall'Assessore Cappadonna, oltre ad essere spudoratamente falsa, non può non avere una valenza politica.

Invero, ne ha anche una giudiziaria, sulla quale non spetta a nessuno di noi pronunciarsi. Sarà la magistratura a pronunciarsi in merito.

Ma qui vorrei chiedere a voi tutti se vi sembra giusto, corretto, etico, legale, onesto che un

Assessore di questo Comune affermi pubblicamente e spudoratamente il falso al solo scopo di diffamare un Consigliere Comunale nell'esercizio delle sue funzioni.

Vi chiedo quale ritenete debba essere la risposta di questo Consiglio a questa farsa, a questa messa in scena orchestrata dall'Assessore Cappadonna con l'aiuto di alcuni degni comparì del Movimento 5 Stelle.

Ritenete voi che sia giusto tutto questo?

Io ritengo di no!

Ritengo che Castelvetro non si meriti un Assessore che fa la morale ad un Consigliere sulla base di fatti inesistenti, per di più sulla base di fatti falsamente costruiti dallo stesso Assessore.

Se non ci fosse da piangere, verrebbe da ridere.

Oggi io chiedo al Sindaco un atto di onestà. Sì, signor Sindaco, un atto di onestà.

Lei sig. Sindaco ha vinto le elezioni a furor di popolo predicando l'onestà nella cosa pubblica.

Oggi io le chiedo di mettere in atto quello che Lei ha predicato durante le elezioni.

Io Le chiedo formalmente di revocare l'incarico assessoriale alla sig.ra Cappadonna. E glielo chiedo in nome dell'onestà.

Comprendo perfettamente che Lei potrebbe ignorare la mia richiesta, ma sappia che, se questo dovesse avvenire, si esporrebbe alle mie personali risate ogni qualvolta Lei dovesse anche solo indirettamente fare riferimento all'onestà.

Sì, "risate". Proprio quelle "risate" che si faceva l'Assessore Cappadonna quando ha pubblicamente inscenato la farsa.

Se Lei, sig. Sindaco dovesse, come mi auguro, revocare l'Assessore Cappadonna, potrei anche perdonarLe di non aver saputo reagire adeguatamente alla nota della Sager.

Mi riferisco al passaggio, contenuto nella predetta nota, laddove il Presidente della Sager, Italo De Marchi, riferendosi chiaramente agli abitanti della frazione di Triscina, si permette di affermare ***"questi accadimenti ... dimostrano la protervia e la qualità umana oggi rinvenibili a Triscina"***.

Voglio credere che Lei, sig. Sindaco, non abbia letto attentamente quanto c'è scritto in questa nota. Perché se un Sindaco vede così inopinatamente ed ingiustamente attaccata la propria comunità deve quanto meno saltare dalla sedia e poi reagire. Le ricordo, sig. Sindaco, che Lei rappresenta la comunità castelvetranese.

Lei avrebbe dovuto tutelare la Sua comunità e non l'ha fatto.

Ha pensato bene, invece, di lasciare che un proprio Assessore si impegnasse in una campagna diffamatoria ai danni di un Consigliere Comunale.

E non ha mosso un dito neppure quando il mio legale ha rappresentato al Comune la corretta versione dei fatti, offrendo al Comune stesso l'opportunità di chiudere senza colpo ferire questa triste vicenda.

Invece no. Evidentemente quella protervia, quell'arroganza, quella boria che la ditta Sager e il Suo Assessore attribuiscono a me e agli abitanti di Triscina, appartengono a questa amministrazione e a nessun altro attore della vicenda.

Sarebbe fin troppo facile per me oggi parlare dei rapporti confidenziali che legano questa amministrazione con la ditta Sager.

Ciascuno risponde delle proprie azioni, ma in genere i rappresentanti delle istituzioni pubbliche è bene che diano del "lei" ai rappresentanti delle ditte, specialmente quando le ditte gestiscono appalti onerosissimi per la comunità.

Come politico non posso non notare e far notare, e quindi stigmatizzare, alcuni comportamenti di preferenza nei confronti della ditta Sager. Non può negare, infatti, sig. Sindaco che laddove c'è stato un problema di qualsiasi genere relativo alla raccolta dei rifiuti, la colpa non è mai della ditta, ma è guarda caso sempre dei cittadini che sono indisciplinati, anche se "notabili".

Ed ecco che in questo clima di allegria e di leggiadria gestionale, la ditta Sager si permette di bacchettare la comunità di Triscina e Lei, sig. Sindaco, si dimentica di intervenire in difesa della Sua comunità.

Ma a ben guardare c'è di peggio purtroppo.

Non comprendo, e vorrei che Lei sig. Sindaco mi aiutasse a comprendere, come mai due "illustri

sconosciuti" che non ricoprono alcun incarico istituzionale all'interno del Comune, mi riferisco ai signori Luca D'Agostino ed Alberto Maltese, notoriamente riconosciuti come odiatori seriali sui social, siano venuti in possesso o abbiano solamente letto il contenuto della nota della Sager.

Una missiva indirizzata a Lei, sig. Sindaco, e ad alcuni Assessori della Sua Giunta. Comunque, una missiva indirizzata esclusivamente a rappresentanti istituzionali su cui incombe il preciso obbligo di riservatezza, penalmente sanzionato.

Come sia possibile tutto ciò è bene che Lei, sig. Sindaco, me lo chiarisca in questa sede, in modo ufficiale e senza giri di parole.

E nel caso in cui non sappia darsi una risposta o non sapesse prendere provvedimenti adeguati, vorrei che Lei prendesse atto dell'incapacità e dell'inadeguatezza di una Giunta che fa della commissione di reati (diffamazione, divulgazione di notizie riservate, ecc...) il proprio modo di agire quotidiano e che pertanto rassegnasse le Sue dimissioni".

Grazie

F.to Ignazio Maltese

16/09/2020

ALL. "C"

Al signor Presidente del Consiglio Comunale

Acquisito documento senza firma
Consegnato in Consiglio Comunale
in data 16/09/2020 dal Consigliere Stuppia

Al Segretario Comunale

e p.c. al Signor Sindaco

"Con profonda convinzione e dopo lunga riflessione comunico e rendo pubbliche le mie dimissioni da Consigliere Comunale di questa città.

Fin dalla prima seduta ho cercato di dare un senso alla mia attività istituzionale e a volte penso di esserci riuscito ma negli ultimi tempi è prevalso il senso della stanchezza per una attività, mio malgrado, non incisiva né utile alla collettività che ha anche tolto serenità e tempo alla mia famiglia e ai miei impegni professionali e associativi.

Non è la prima volta che decido di lasciare un incarico istituzionale, l'ho fatto altre tre volte per motivazioni politiche contingenti ed in ossequio alla mia onestà intellettuale e dignità di uomo che niente e nessuno può intaccare.

Stesse considerazioni valgono in questo caso con la differenza che le valutazioni personali prevalgono su quelle politiche.

Non sono mai stato interessato alle poltrone fini a se stesse ma ho inteso la politica come servizio alle comunità amministrare.

Non ho nulla di cui vergognarmi o pentirmi anche se errori nel mio lungo percorso politico ne ho commesso anch'io sia di valutazione che di percezione ma mai in malafede come nel caso del mio "burrascoso" breve percorso nel PD renziano.

A questo proposito sono contento di aver recuperato il rapporto umano con Monica Di Bella e Marco Campagna che ho sempre stimato come persone e come politici.

Non nascondo la grande amarezza per una aggressione verbale gratuita ed intempestiva assolutamente fuori luogo perpetrata tra l'altro da congiunti di figure istituzionali; mi sono sentito persona sbagliata nel posto sbagliato dopo lunghe ore di attività consiliare a scapito di affetti familiari e ricorrenze tristi da onorare.

Stessa considerazione vale per gli attacchi sui social rispetto alla mia appartenenza ad una nobile istituzione che sicuramente sovrasta nei suoi valori la stessa politica attiva che mi accingo a mettere da parte convinto tuttavia come sono che difficilmente guarirò da questa "malattia" fatta di passione ed impegno.

Continuerò ad interessarmi delle vicende politiche da libero cittadino e seguirò ed appoggerò sia le iniziative di Obiettivo Città che non perderà il peso specifico in Consiglio poiché sarò sicuramente validamente sostituito, e continuerò nel percorso di VIA per la costruzione di un centro moderato, liberale e solidale, principi a cui mi sono sempre ispirato nel mio pur variegato percorso politico.

A tal proposito permettetemi un riconoscimento alla genuinità della consigliera Giuseppina Coppola ed alla passionalità della consigliera Milazzo.

Mi rendo conto di non volere andare oltre.

Lascio lo spazio a forze fresche di giovani professioniste che mi seguono in lista.

ALL. "C"

Mi scuso per questa decisione, tenuta riservata fino ad oggi, in primis con le 578 persone, me compreso, che hanno scritto con convinzione ed affetto il mio nome sulla scheda elettorale ma gli esiti delle stesse elezioni non mi hanno concesso quella agibilità politica che possa tutelare i loro legittimi interessi.

Mi scuso altresì con i colleghi del gruppo politico di Obiettivo Città con cui ho condiviso un percorso intriso di stima e rispetto reciproci; non me ne vogliano ma conoscendomi bene terranno conto della mia sensibilità. Un cenno particolare ad Enza Viola., persona meravigliosa conosciuta ed apprezzata durante l'ultima campagna elettorale, volitiva e generosa, una "pasionaria" come poche. Con Calogero Martire e Peppe Curiale esisteva già un rapporto di disinteressata amicizia e collaborazione che sono sicuro non verrà intaccato dalla mia decisione.

Mi scuso con tutti i colleghi dell'attuale minoranza-opposizione ma sono convinto che chi prenderà il mio posto seguirà la scia degli ultimi percorsi intrapresi e li ringrazio ancora di avermi designato nella Commissione per le Cittadinanze Onorarie e le Pubbliche Benemerenze e chiunque prenderà il mio posto ne sarà sicuramente all'altezza quanto e più di me.

Un caro saluto a tutti, anche ai colleghi della maggioranza, un abbraccio a Nino Manuzza a cui è stato affidato un incarico molto difficile reso ancora più ostico dalle varie sensibilità all'interno del Movimento, e della Giunta, Sindaco Enzo Alfano in testa.

Non è per nulla semplice amministrare e a maggior ragione una città come la nostra che paga lo scotto di una serie di eventi negativi non necessariamente legati ai vecchi amministratori.

La invito, signor sindaco, se vorrà, ad azzerare la sua Giunta e ad aprire un dialogo con tutti i gruppi politici; costituisca un esecutivo di salute pubblica salvando chi ha ben lavorato e integrando gli stessi con nuove figure, anche della società civile, integerrime e preparate. La città la ringrazierà.

Mi auguro che, pur nella distinzione dei ruoli, che il popolo sovrano ha determinato con il proprio voto, prevalga uno spirito costruttivo nel solo interesse della comunità amministrata e del territorio.

Invito altresì il signor sindaco a perseguire nel percorso avviato, con il mio modesto e disinteressato contributo, nella iniziativa importante che riguarda la borgata di Triscina e che, se lo riterrà opportuno, potrei continuare a seguire da libero cittadino.

Un ringraziamento alle presidenti delle Commissioni Consiliari in cui ho lavorato, Angelina Abrignani, Angela Mandina e Rossana Ditta, poi sostituita da Antonio Giancana a cui auguro un buon proseguimento del lavoro intrapreso che auspico proficuo per la nostra comunità.

Invito il Presidente del Consiglio e il Segretario Comunale a prenderne atto e a porre in essere tutti i necessari consequenziali adempimenti.

Il presidente, che saluto e ringrazio per la sua cortese disponibilità, potrà decidere liberamente se darne lettura o meno nelle Comunicazioni di un prossimo Consiglio Comunale o darmi la possibilità di leggere io stesso il documento da allegare agli atti del Consiglio Comunale.

Distinti saluti...

Salvatore Stuppia"

P.S. "Mi permetto, essendo il mio ultimo intervento, di segnalare alcune criticità e continuerò a farlo da libero cittadino.

ALL. "C"

La prima parte di Via Cavallaro a Marinella di Selinunte da molto tempo è al buio con rischio per la sicurezza stradale e le famiglie residenti subiscono una ingiustizia non potendo usufruire di un servizio pubblico a loro dovuto;

In via Diaz, prima dell'ingresso del Comando della polizia Municipale il muretto di contenimento crollato da mesi non viene ripristinato costringendo i pedoni a scendere in strada con grande pregiudizio per la loro incolumità;

in via Mazara, un crollo del sottomanto stradale determina una strozzatura della fognatura pubblica che con le molto probabili prime piogge torrenziali rischia di creare grave nocumento alle case delle famiglie della zona;

via GB. Ferrigno, come tante altre, necessita di un rifacimento del manto stradale;... e mi fermo qui...

invito l'Amministrazione ad essere più incisiva nei confronti degli incivili che continuano pervicacemente a non differenziare e a rendere "cloache a cielo aperto" alcune zone della nostra città, vedi angolo di via Trento con piazza Benedetto Croce, criticità ripetutamente segnalata.

Voglia l'Amministrazione dare seguito alla Mozione sull'Ente Teatro, di cui sono stato primo firmatario, ed che è stata votata all'unanimità dall'intero Consiglio.

Ritengo che, con atti concreti, e non con elucubrazioni fantasiose, la Cultura debba ritornare ad essere il motore pulsante della nostra Città insieme al sostegno al comparto turistico duramente provato dall'emergenza Covid, e alla promozione reale e non di passerella dei nostri prodotti agro alimentari d'eccellenza.

E' una sfida che ancora si può vincere ma occorre la più ampia condivisione e vanno sfruttati tutti i canali per intercettare ogni risorsa utile alla ripresa dello sviluppo del nostro territorio non tralasciando l'importanza fondamentale del miglioramento e potenziamento dell'offerta sanitaria del nostro Ospedale.